Comitato di Indirizzo del CdS Architettura-Rigenerazione Urbana
Riunione del 12.06.24

Il Comitato di indirizzo, costituito in data 17.12.19 ai sensi dell'art. 8 Regolamento CdLm, con l'obiettivo di rafforzare le più efficaci sinergie con la rete delle relazioni con il territorio e con le istituzioni (Enti territoriali e locali, Aziende e Società, Ministeri, Reti museali, mondo della produzione, Ordini e Associazioni professionali, Istituti e Fondazioni di ricerca, Istituti di cultura) in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico, di caratterizzazione dei profili formativi e di assicurazione della qualità del CdLm. è stato convocato dal Presidente del CdS, con nota di convocazione del 5.6.24, per una riunione in data 12.6.24 alle ore 15.00.
La riunione è dedicata alla consultazione delle parti interessate in relazione all'adeguamento del Corso di Studio alle modifiche delle Classi di Laurea di cui al DM 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, che, si pongono nella prospettiva di promuovere, oltre alla specializzazione, conoscenze sempre più ampie e una maggiore multidisciplinarietà in relazione ai profili formativi della didattica.

Il Comitato è composto da sette membri di cui due docenti e almeno cinque interlocutori esterni.
- per la componente docente le prof.sse Carmela Mariano e Alessandra Battisti;
- per la componente esterna i soggetti INU (Istituto nazionale di Urbanistica), OARM Ordine architetti di Roma e provincia, Società scientifiche (AU Accademia Urbana, SiDTA Società italiana della Tecnologia dell'Architettura, AIS Associazione Italia Sociologia/Sezione Territorio), AIDAP Associazione Italiana Direttori e Funzionari Aree Protette, Fondazione Sviluppo sostenibile e ISPRA Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità.
Alla riunione sono presenti:
CdS Architettura-Rigenerazione Urbana: Carmela Mariano, Presidente del CdS e Alessandra Battisti, Vicepresidente Cds;
INU Istituto nazionale di Urbanistica: Paolo Galuzzi, Consiglio direttivo nazionale;
OARM Ordine architetti di Roma e provincia: Alessandro PANCI;
SiDta Società italiana della Tecnologia dell'Architettura: Serena Baiani;
Accademia Urbana: Irene Poli (su delega del Presidente);
ISPRA Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità: Serena D'Ambrogi;
Fondazione sviluppo sostenibile: Anna Parasacchi;
In/Arch: Beatrice Fumarola;
Scuola di Specializzazione in Beni Naturali e territoriali: Carmela Mariano, Direttore della Scuola.

In apertura della riunione il Presidente del CdS illustra le principali modifiche introdotte dal DM 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 che, nel caso della Classe di Laurea LM4 non hanno prodotto significativi scostamenti rispetto agli ambiti disciplinari caratterizzanti previsti dalla norma precedente, fatta eccezione per una articolazione relativa ai 12 cfu del SSD CEAR 09/A che viene suddiviso in 8 cfu nel SSD CEAR 09/A e in 4 da attribuire, in maniera flessibile, ai SSD CEAR 09/A, CEAR 09/B E CEAR 09/C.
Il Presidente illustra i contenuti del percorso formativo della laurea magistrale, in adeguamento al DM, soffermandosi sulle competenze acquisite dai laureati magistrali e sugli sbocchi occupazionali offerti dal CdS.
Tutti i presenti alla riunione esprimono in generale un parere favorevole alla struttura e articolazione del percorso formativo anche in relazione alle istanze e ai nuovi temi che emergono dal contesto nazionale ed europeo.
In sintesi, i principali interventi dei partecipanti alla riunione hanno evidenziato i seguenti contenuti:

- Il ruolo centrale della dimensione sperimentale quale connotato peculiare negli insegnamenti del CdL, con particolare riferimento ai Laboratori integrati in grado di fornire competenze per

la prefigurazione di scenari progettuali complessi che implicano un approccio interdisciplinare;
- Il carattere interdisciplinare del tema della rigenerazione urbana, declinato nei diversi ambiti disciplinari e alle diverse scale della progettazione, ivi comprese le ricadute in ambito economico e sociale;
- Il rapporto virtuoso con le amministrazioni pubbliche nelle attività di sperimentazione progettuale del CdL attraverso accordi di collaborazione che consentono agli studenti di testare le competenze acquisite su contesti urbani reali e di prepararsi alla realtà del mondo professionale;
- Le competenze specialistiche acquisite sugli aspetti normativo-istituzionali delle procedure, dei piani e programmi per attuare le strategie di rigenerazione urbana e quelle sugli aspetti ecologico-ambientali anche in risposta alle questioni aperte dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Il coinvolgimento degli Istituti di cultura e delle Società scientifiche attraverso forme di collaborazione e formazione (Community Rigenerazione INU; Premi di laurea UrbamPromo Città accessibili etc).

Tutti gli interventi condividono la proposta del Cdl sulla opportunità di mantenere la struttura attuale del percorso formativo adeguando, alle modifiche del DM delle nuove classi di laurea, la ripartizione dei CFU riferiti al SSD CEAR 09/A e le sole parti testuali della Scheda SUA-CdS.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione si chiude alle ore 17.00

Roma, 12.6.2024